REPERTORIO

D.D.G. n. 182

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 24 novembre 1971, n. 1199;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale16 dicembre 2008, n. 19, e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, con il quale è stato soppresso il Consiglio Regionale delle Miniere;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed, in particolare l'articolo 49;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016, e i relativi allegati;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14/06/2016 che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L.r. 07/05/2015, n. 9 Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 e ss.mm. e ii. ", pubblicato sulla GURS n. 24 dell'1 luglio 2016, S.O.;

VISTO il D.P.Reg. n. 3077 del 24.05.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 38/16 del 19.10.2016, con la quale il Dirigente del Servizio 5 Distretto Minerario di Caltanissetta ha rigettato l'istanza del 03.08.2016, relativa alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione di una cava di sabbia e ghiaia denominata "Piano del Duca – Feudo Nobile" sita in Gela (CL), presentata dal signor Di Pietro Vincenzo, nato a Gela (CL) il 21.03.1954, Cod. Fisc. DPTVCN54C21D960A, in quanto presentata oltre i termini previsti dall'art. 22 della L.R. 127/80;

VISTO il ricorso gerarchico proposto in data 25.11.2016, assunto al prot. n. 42053 del 29.11.2016, dal signor Di Pietro Vincenzo, avverso la Determinazione Dirigenziale n. 38/16 del 19.10.2016, del Servizio 5 Distretto Minerario di Caltanissetta, con il quale è stato richiesto l'annullamento dell'atto impugnato, relativo al rigetto dell'istanza di rinnovo della cava di sabbia e ghiaia denominata "Piano del Duca – Feudo Nobile" sita in Gela (CL);

VISTA la nota prot. n. 43240 del 06.12.2016 con la quale il Servizio 10 – Attività Tecnica e Risorse Minerarie del Dipartimento regionale dell'Energia ha relazionato in merito al ricorso gerarchico di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 45079 del 20.12.2016 ed i relativi allegati, con la quale il Servizio 5 - Distretto minerario di Caltanissetta ha relazionato sul ricorso gerarchico di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 3035 del 26.01.2017 con la quale questo Dipartimento, in ordine al ricorso di cui sopra, ha chiesto all'Ufficio Legislativo e Legale ha chiesto di conoscere *"se il termine di cui all'art. 22 della L.R. 127/80 debba intendersi perentorio, con conseguente rigetto del ricorso di che trattasi, in armonia a quanto già disposto dal Distretto Minerario di Catania, ovvero se, nel caso in specie, la procedura di assoggettabilità*

ambientale, riguardante il rinnovo dell'autorizzazione, avviata presso il Dipartimento Ambiente, abbia refluenze sul termine di cui al citato art. 22, considerata l'unicità dell'Amministrazione Regionale, con il conseguente accoglimento dell'istanza di rinnovo anche se presentata in ritardo al Distretto Minerario di Caltanisetta";

VISTA la nota prot. n. 3245 del 14.01.2017, assunta al prot. n. 6540 del 21.02.2017, con la quale l'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, in ordine alla richiesta di cui sopra, ha confermato la perentorietà del termine di cui all'art. 22 della L.R. 127/80, con le connesse conseguenze, eliminando ogni possibile dubbio interpretativo e rendendo, pertanto legittime le posizioni assunte dal Distretto Minerari di Caltanissetta;

VISTA la nota prot. n. 7710 del 01.03.2017, con la quale l'Area Interdipartimentale - Affari Legali e Contenzioso - ha relazionato in merito al ricorso gerarchico di che trattasi, rappresentando nel contempo che non sembrano emergere eventuali comportamenti negligenti da parte del Distretto Minerario di Caltanissetta, incidenti sul mancato rispetto dei termini, previsti dalla normativa, della presentazione dell'istanza da parte del ricorrente, che possano comportare l'adozione di provvedimenti in autotutela;

CONSIDERATO che alla luce degli atti sopracitati la ditta Di Pietro Vincenzo, come sopra generalizzata, non ha prodotto istanza di rinnovo dell'autorizzazione della cava di sabbia e ghiaia denominata "Piano del Duca - Feudo Nobile" sita in Gela (CL), entro i termini previsti dall'art. 22 della L.R. 127/80, con la conseguenza dell'inammissibilità dell'istanza;

VALUTATE le sopra individuate considerazioni tutte,

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, il ricorso gerarchico proposto in data 25.11.2016, dal signor Di Pietro Vincenzo, nato a Gela (CL) il 21.03.1954, Cod. Fisc. DPTVCN54C21D960A, tendente ad ottenere l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 38/16 adottata dal Distretto Minerario di Caltanissetta, non può essere accolto e pertanto è respinto.

ART. 2) Il Servizio 5 Distretto minerario di Caltanissetta è incaricato della notifica del presente provvedimento.

ART. 3) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla conoscenza.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Domenico Armenio)

Palermo, li 07 MAR. 2017